



*Agenzia Nazionale per
l'amministrazione e la destinazione
dei beni sequestrati e confiscati
alla criminalità organizzata*



*Osservatorio Edilizia e Legalità
"PIERO LUIGI VIGNA"*

PROTOCOLLO D'INTESA TRA

L'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, con sede in Reggio Calabria, nella persona del Direttore, Prefetto Giuseppe Caruso, di seguito "Agenzia",

e

L'Osservatorio Nazionale "Edilizia e Legalità", con sede in Roma presso la Fillea Cgil, nella persona del Presidente nazionale del Comitato Scientifico Dott. Giuseppe Ayala e dal Segretario Generale della Fillea Cgil Walter Schiavella, di seguito "Osservatorio".

VISTA la legge 31 marzo 2010, n. 50 che istituisce l'Agenzia per assicurare l'unitaria e efficace amministrazione e destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata al fine di garantire un rapido utilizzo di tali beni;

VISTO lo Statuto dell'Osservatorio pubblicato sulla pagina internet http://www.filleacgil.it/News_2010/File2/ART_15-12-2010_101448.pdf ;

VISTA l'attività svolta dall'Osservatorio pubblicata sulla pagina internet http://www.filleacgil.it/nazionale/?option=com_content&view=category&layout=blog&id=64&Itemid=156

CONSIDERATO che l'Agenzia, per le finalità stabilite dalla legge, è legittimata ad adottare atti di indirizzo e linee guida per ciascuna delle sue funzioni ed a sottoscrivere convenzioni e protocolli con "pubbliche amministrazioni, regioni, enti locali, ordini professionali, enti ed associazioni" (lettera i, comma 3, art. 112 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159);

CONSIDERATO che i componenti del Comitato Scientifico dell'Osservatorio e del Comitato Fillea, http://www.filleacgil.it/nazionale/?option=com_content&view=category&layout=blog&id=64&Itemid=156 , sono impegnati per scelta personale, professionale e civica al contrasto della presenza mafiosa nei luoghi di lavoro e nella società;



CONSIDERATO che i Componenti dell'Osservatorio fanno riferimento alla Fillea Cgil, sindacato delle lavoratrici e dei lavoratori della filiera delle costruzioni e che ha al proprio interno un Dipartimento Legalità che è diretto da un segretario nazionale;

CONSIDERATE le molteplici problematiche connesse alle aziende della filiera delle costruzioni che fanno capo, in base all'attuale legislazione, all'Agenzia e alla notevole problematica che si è sviluppata sia per la continuità produttiva delle stesse sia per la tutela del mondo del lavoro;

RITENUTO necessario instaurare un proficuo rapporto di collaborazione tra l'Agenzia e l'Osservatorio, per individuare soluzioni alle problematiche inerenti ad adeguati "Piani Industriali" in grado di individuare percorsi, contesti e sinergie che possono dare un futuro produttivo alle aziende;

SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 Premesse

1. Quanto premesso e considerato fa parte integrante del presente protocolli d'intesa.

Articolo 2 Oggetto e finalità

1. Con il presente protocollo le parti intendono un rapporto di collaborazione per il raggiungimento delle finalità stabilite dalla legge 50/2010 e s.m.i.;
2. L'Osservatorio, nell'ambito delle finalità di cui all'art. 1 e in coerenza con la propria missione, s'impegna a fornire all'Agenzia il suo apporto tecnico-istituzionale;
3. L'Agenzia e l'Osservatorio s'impegnano sui temi concernenti il sequestro, la confisca e la destinazione delle aziende delle costruzioni ai mafiosi, anche mediante giornate di studio e conferenze, a promuovere e a divulgare attività di formazione in favore di lavoratori, rappresentanti, funzionari e dirigenti sindacali della Fillea Cgil;
4. L'osservatorio, per le aziende della filiera delle costruzioni provvede a:
 - a) promuovere la sperimentazione delle attività di assistenza tecnico-sindacale, quale contributo concreto alla definizione di un modello di intervento efficace e replicabile;
 - b) elaborare delle linee guida e principi di comportamento sulle relazioni sindacali per tutti gli amministratori delle imprese poste sotto il governo dell'Agenzia;
 - c) effettuare approfondimenti e studi su norme, procedure ed ogni utile strumento idoneo a semplificare le relazioni sindacali in applicazione dei CCNL e della legislazione lavoristica;
5. L'Agenzia, allorché si dovrà procedere alla destinazione di aziende operanti nel settore, informerà l'Osservatorio ove si dovessero ravvisare particolari criticità.



Articolo 3 Disposizioni Finali

1. Le parti si avvarranno delle proprie strutture per l'attuazione del presente protocollo e per l'attività di verifica e monitoraggio delle iniziative comuni.
2. Il presente protocollo è valido fino a quando non pervenga comunicazione di disdetta da una delle parti o per la cessazione delle parti.
3. Nessun onere deriverà per l'Agenzia nazionale dall'applicazione del presente protocollo.

Palermo, 31 luglio 2013

Il Direttore ANBSC
f.to Caruso

Osservatorio Nazionale Edilizia e legalità
f.to Dott. Ayala
f.to Dott. Walter Schiarella (Fillea CGIL)